

International Federation of Automatic Control (IFAC)

Relazione annuale 2016

*Patrizio Colaneri
DEIB-Politecnico di Milano & CNR-IEIIT
Piazza Leonardo da Vinci 32
20133 Milano*

IFAC è un'organizzazione di stati fondata nel 1956. Ogni stato è rappresentato da un ente (NMO), che, per l'Italia è da sempre il CNR. Al momento ci sono circa 50 paesi membri attraverso i rispettivi NMO. I rappresentanti italiani nel 2016 sono stati Roberto Tempo (Titolare) e Patrizio Colaneri (Supplente).

All'inizio di quest'anno (2017) la comunità internazionale dei sistemi di controllo e il CNR sono stati colpiti da una perdita inaspettata. il rappresentante italiano CNR presso IFAC, Roberto Tempo, è prematuramente scomparso. Roberto era un eminente scienziato, dirigente di Ricerca del CNR presso l'IEIIT di Torino, e una figura di eccellenza dell'Automatica italiana nel mondo. Il suo coinvolgimento nell'IFAC è sempre stato intenso e la sua sostituzione non sarà semplice.

I nuovi delegati sono stati incaricati nel Marzo del 2017 per il resto del triennio 2015-2018. Essi sono Patrizio Colaneri (Titolare, Politecnico di Milano & IEIIT-CNR) and Fabrizio Dabbene (Supplente, IEIIT-CNR).

Le attività dell'IFAC consistono soprattutto nell'organizzazione di eventi scientifici (circa 40 all'anno) e di pubblicazioni (7 riviste) in diverse discipline del controllo. Le aree scientifiche sono suddivise in 9 Comitati di Coordinamento (CC), ognuno dei quali suddiviso in alcuni Comitati Tecnici (TC). L'evento più importante è il Congresso triennale (nel 2014 è stato svolto a Cape Town, nel 2017 sarà a Toulouse), poi ci sono Simposi, Conferenze e Workshop. Ulteriori informazioni si trovano nel sito <http://www.ifac-control.org/>.

Il rappresentante italiano partecipa ai lavori all'Assemblea Generale (GA), che è il più importante organismo parlamentare dell'IFAC, che detta le regole di rappresentanza, l'immissione di nuovi stati membri, secondo gli articoli della costituzione IFAC e ascolta e relaziona sui lavori dell'Executive Board e del Technical Board. Nel 2016 ad esempio c'è stata la votazione per l'ingresso della Malesia, alla quale l'Italia attraverso il rappresentante Roberto Tempo, ha votato in maniera favorevole. Il rappresentante italiano controlla e firma la proposta di organizzazione di eventi IFAC in Italia organizzati da personale di strutture scientifiche italiane (tipicamente università) ed è un garante della qualità scientifica dell'evento che è proposto. Il rappresentante italiano propone ai presidenti dei vari comitati tecnici alcuni membri italiani nei rispettivi comitati.

Italian participation in IFAC.

La partecipazione Italiana in ambito IFAC è da sempre significativa. Le principali posizioni ricoperte nel 2016 sono elencate di seguito:

Roberto Tempo – CNR-IEIIT (Editor in Chief rivista AUTOMATICA, membro del "Fellow Selection Committee", Chair Italian NMO)

Sergio Bittanti – Politecnico di Milano e CNR-IEIIT – (Vice Presidente, chair dell’ Executive Board”)

Alberto Isidori – Università di Roma La Sapienza (IFAC Advisor, Chair del Comitato “High Impact Paper Award Committee”, Chair IFAC Foundation)

Patrizio Colaneri – Politecnico di Milano e CNR-IEIIT – (Membro del Technical Board, rappresentante italiano supplente)

Paolo Bolzern – Politecnico di Milano (E-media Editor of IFAC YouTube channel, membro di IFAC “Publication committee”)

Diego Pareschi – ABB (membro del “Policy Committee”)

Alessandro Giua - Università di Cagliari (Editor in Chief rivista IFAC “Nonlinear Analysis – Hybrid Systems”)

Alessandro Astolfi – Università Roma Tor Vergata (Chair CC2 Design Method).

Marco Campi – Università di Brescia (Chair TC 1.1 Modelling, Identification and Signal Processing)

Laura Menini – Università di Roma Tor Vergata (Chair TC 2.1 Control Design)

Giuseppe Conte – Università Politecnica delle Marche (Chair TC 2.2 Linear Control Systems)

Lorenzo Marconi- Università di Bologna (Chair TC 2.3 Nonlinear Control Systems)

Fabrizio Dabbene – CNR-IEIIT (Chair TC 2.5 Robust Control)

Thomas Parisini – Università di Trieste (Chair TC 6.4 Fault Detection)

Le ricadute sulla comunità scientifica nazionale sono notevoli.

Si può dire che la quasi totalità della comunità italiana dei controlli automatici è attiva nella partecipazione a eventi scientifici sponsorizzati dall’IFAC, nell’organizzazione di tali eventi, nei processi di revisione dei lavori presentati ai convegni, nella presenza nei comitati tecnici, nella presenza nei vari comitati editoriali delle riviste IFAC. In particolare due delle sette riviste IFAC sono dirette da ricercatori italiani. I ricercatori italiani di Automatica si riuniscono ogni anno per il convegno nazionale SIDRA (Società Italiana dei Ricercatori di Automatica) e per l’assemblea relativa, dove le attività dell’IFAC sono generalmente relazionate. Quest’anno il convegno si terrà nel Settembre 2017 al Politecnico di Milano. Il presidente del CNR M. Inguscio è stato invitato, tramite il rettore del Politecnico di Milano, ad intervenire all’apertura dei lavori e presentare una relazione sul ruolo del CNR nell’Automatica. Nell’ assemblea SIDRA 2017 si terrà anche un workshop in memoria di Roberto Tempo, rappresentante italiano del CNR presso IFAC.

Si ritiene che le attività IFAC in Italia, e il coinvolgimento della comunità scientifica nazionale, continueranno a crescere, sia da un punto di vista qualitativo che da un punto di vista quantitativo. Nel 2017 non sono previsti eventi IFAC, in quanto questi non sono ammessi durante l’anno del Congresso Triennale – Tolosa 2017. Nel 2018 è previsto un evento “milestone” in Italia, precisamente “15° IFAC Symposium on Control in Transportation Systems (CTS), Savona, Giugno 2018”. Sono poi previsti due eventi co-sponsorizzati e precisamente “IFAC/IEEE Workshop on Discrete-time Systems, Sorrento”, e IFAC/IEEE Symposium on Information Control Problems in Manufacturing, Bergamo”.

Firma

Milano, 15 Marzo 2017